

## LIDO DI SAVIO



ENRICO SORCI DEL BAGNO NETTUNO:  
«QUALCHE CLIENTE SI LAMENTA, A VOLTE  
NON SI RIESCE AD ACCEDERE ALL'ACQUA»

# Task force contro gli abusivi sul litorale

Confartigianato: «Mulle agli acquirenti». E il prefetto: «Non lo escludiamo»

## KONTIKI

«I blitz spettacolari non servono»



GINO Sorci è il titolare del bagno 'Kontiki' di Lido di Savio.

L'abusivismo in spiaggia disturba la sua attività?

«Mi sembra che ci sia un calo rispetto agli anni scorsi, ma il problema c'è: vicino alla battigia sono in tanti. Almeno riusciamo a evitare che girino per il ristorante».

Le forze dell'ordine si fanno vedere da queste parti?

«Vedo una sproporzione tra le forze messe in campo e i risultati: invece di presentarsi con divise appariscenti e fare operazioni spettacolari, basterebbe che intervenissero tempestivamente quando li si chiama».

«LE MULTE agli acquirenti dei venditori abusivi? Acquistare merce contraffatta è un reato, quindi non è escluso che vengano fatte. Si valuterà sul territorio». Lo dice il prefetto Fulvio Della Rocca, in uscita dalla riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza, convocato dopo il 'piano spiaggia' lanciato dal ministro dell'Interno Angelino Alfano (non senza polemiche per l'uso del termine 'Vu' cumprà').

IL COMITATO ha deciso un potenziamento del presidio sulle spiagge della provincia nel periodo di Ferragosto, ovvero da oggi a domenica: «Parliamo di qualche centinaio di uomini — assicura il prefetto —. Cercheremo di essere più visibili agli operatori balneari, in modo da avere una maggiore facilità di intervento. Da oggi, peraltro, sarà attivo il servizio interprovinciale, che coinvolge Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini».

Nel corso della riunione sono state analizzate le cifre relative all'attività di contrasto all'abusivismo commerciale svolta finora (dal 13 giugno al 10 agosto). L'attività ha coinvolto Polizia, Carabinieri, Guardia di finanza, Capitaneria di porto, Corpo forestale dello Stato, Polizia provinciale e Polizie municipali di Ravenna e Cervia.

## LE SANZIONI

Solo una minima parte delle multe fatte agli abusivi vengono pagate

Le persone identificate sono state 552, quelle denunciate 196, gli autoveicoli controllati 185. Spicca la mole di merce sequestrata: 99.078 pezzi, tra vestiti, costumi da bagno, foulard, teli da mare e altro. Altri 10.478 pezzi (borse, cinture, portafogli, scarpe) sono stati sequestrati per la contraffazione dei marchi. Infine, il questore ha

emesso 91 fogli di via con divieto di ritorno nei comuni di Ravenna e Cervia.

Poco efficaci si rivelano le sanzioni pecuniarie: il vicario del questore Lucio Aprile ammette che solo una minima parte delle multe (che arrivano a diverse migliaia di euro) viene pagata. «La misura più afflittiva è il sequestro della merce», spiega.

MENTRE Confesercenti rinnova il suo invito ai turisti affinché non comprino merce contraffatta, Oasi Confartigianato chiede che vengano multati gli acquirenti: «Trattandosi di un fenomeno che si alimenta anche della complicità di chi non si fa scrupoli nell'acquistare prodotti contraffatti, riteniamo che sia necessario sanzionare anche gli acquirenti. Questo sarebbe un segnale importante sul fatto che la legalità non è a senso unico».

Francesco Monti

## BANANA BEACH

«Spesso sporcano la spiaggia»



CHIARA e Federica Caraboni (Banana Beach), avete avuto problemi con gli abusivi?

«Stanno vicini alle prime file degli ombrelloni, e purtroppo, spesso, lasciano sporco. Ogni tanto qualche vigile arriva a mandarli via, ma serve a poco: loro se ne fregano, dopo poco tornano».

C'è stato qualche episodio spiacevole?

«Un giorno nostro padre ha chiesto ad alcuni venditori di spostare la loro postazione: gli hanno dato del razzista e dell'ignorante».



IN SPIAGGIA I venditori abusivi che affollano la battaglia di Lido di Savio e contrattano con gli acquirenti. A sinistra, la polizia municipale durante i controlli

## STORIE DIETRO IL BAZAR LUNGOMARE

Presidia la sua zona col bastone  
«Se trovo lavoro me ne vado...»



IL MERCATINO abusivo sulla spiaggia di Lido di Savio non chiude mai. Nelle ore più calde, gli ambulanti africani si riposano per un po' sotto gli ombrelloni, in attesa che la clientela ricominci ad affollare il bagnasciuga. Quasi nessuno di loro ha voglia di parlare con i giornalisti. Tra i pochi che accettano di rispondere a qualche domanda c'è il venditore che, nei giorni scorsi, era stato immortalato mentre, con

un bastone in mano, invitava un potenziale 'concorrente' ad allontanarsi dalla sua zona. «Mi avete messo sul giornale con quel bastone, mi fate sembrare un violento — protesta —. Ma non è così: io se trovo lavoro vado, altrimenti vengo in spiaggia, che altro posso fare?».

RACCONTA di essere arrivato da Torino. «Sono in Italia da 24 anni, e per 17 ho fatto le zincature

— dice —. Ma quel lavoro mi stava rovinando la salute: il medico mi ha detto che, se avessi continuato, avrei rischiato danni seri. Così mi sono licenziato. E ora vado avanti come posso: si trovano lavori per sei mesi, al massimo per un anno». Altrimenti si va in spiaggia, con il rischio di essere 'pizzicati': «La scorsa settimana mi hanno fatto una multa da cinquemila euro, e soprattutto mi hanno por-

tato via tutta la merce: sono rovinato».

«NON è giusto rappresentarci come dei criminali — dice un suo 'collega' senegalese, in Italia da tre anni, che abita a Milano e padroneggia bene l'italiano —. Il nostro problema è che non abbiamo lavoro: non lo facciamo certo per arricchirci, ma perché dobbiamo vivere, e non vogliamo andare a delinquere. A volte si tro-

va qualcosa di regolare, in campagna o altrove. Ma altrimenti dobbiamo venire qui». Problemi con i bagnini? «Certo: anche loro fanno il loro lavoro, può capitare che bisticciamo». Nega che ci sia un sistema organizzato: «Non c'è nessuno che mi controlla, vendo la mia roba per conto mio». Ma subito un compagno gli consiglia di non dire altro.

f.m.

## LE REAZIONI

**Confartigianato  
"Necessario multare  
anche gli acquirenti"**

Oasi Confartigianato lancia un appello alle Istituzioni ed alle Forze dell'Ordine per evitare che il fenomeno dell'abusivismo commerciale, artigianale e della contraffazione, sulla costa ravennate raggiunga "livelli incontrastabili". L'Associazione di rappresentanza degli operatori balneari riconosce "lo sforzo di Questura e Forze dell'Ordine" ma, secondo l'associazione, "senza percorrere nuove strade, gli sforzi di chi controlla il territorio non potranno mai essere sufficienti per arginare il fenomeno che quest'anno sta raggiungendo livelli mai registrati nel nostro territorio". Trattandosi di un fenomeno che si alimenta anche della complicità degli acquirenti, Oasi Confartigianato ritiene "che come va perseguito chi commercia abusivamente o presta attività legata al benessere delle persone in modo illecito, sia necessario sanzionare anche gli acquirenti". La categoria sollecita anche un altro intervento: "L'Iva ridotta al 10% come per tutti gli altri operatori turistici. Non si comprende perché per i soli operatori balneari l'Iva applicata alla loro attività sia al 22%".

**Confesercenti  
"Era ora, ma adesso  
servono i fatti"**

Al grido di "Era ora!", la Confesercenti commenta con soddisfazione l'annuncio del Ministro dell'Interno Angelino Alfano contro gli abusivi e la contraffazione: "Ci auguriamo ora - scrive l'associazione - che agli annunci e alle circolari seguano anche nella dimensione nazionale le azioni concrete e continuative e i fatti: nei provvedimenti, nelle normative da cambiare, nelle risorse da impiegare e nella stessa comunicazione ai consumatori".

# "Abusivi, pronti ad un ulteriore sforzo"

**DIRETTIVA ALFANO** Il Prefetto Della Rocca ha convocato ieri il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica

**G**li italiani sono stanchi di essere insolentiti da orde di vu cumprà, dobbiamo radere al suolo la contraffazione". Così ha parlato, lunedì scorso, il ministro dell'Interno Angelino Alfano, presentando la direttiva con cui ha chiesto a prefetti e questori "di rafforzare i controlli contro l'abusivismo sulle spiagge" per colpire l'ultimo e più debole anello della catena: le migliaia di migranti che riempiono litofali e piazze delle città con milioni di prodotti falsi. Un appello accolto con tempestività dal Prefetto di Ravenna Fulvio della Rocca che, ieri mattina, ha convocato il Tavolo sulla Sicurezza "per fare il punto della situazione sul fenomeno".

"In realtà - spiega il Prefetto - Ravenna sta già facendo tantissimo contro l'abusivismo commerciale, come certificano le tante operazioni repressive che, in questi mesi estivi, hanno colpito anche a monte la filiera della contraffazione. Ma l'appello del Ministro merita la massima attenzione e dunque, come ho spiegato anche ai rappresentanti delle forze dell'ordine e ai sindaci di Ravenna e Cervia, faremo un ulteriore sforzo per colpire con ancora più efficacia questo fenomeno criminoso".

"L'abusivismo commerciale - prosegue Della Rocca - è ormai connaturato alla nostra società. L'anello debole è la normativa che non ci consente di intervenire con la necessaria efficacia. Ci vorrebbero leggi più severe, anche se il fenomeno migratorio è complesso ed articolato e capisco che non può essere risolto solo con politiche repressive. La crisi, inoltre, che orienta gli acquirenti verso i mercati low cost, non ci dà una mano. Però è nostro dovere tutelare il tessuto sa-

**Il Ministro chiama... Ravenna risponde** Il Prefetto Fulvio della Rocca ieri ha convocato il tavolo sull'ordine pubblico e la sicurezza

**"Stiamo già facendo tanto, ma a Ferragosto adotteremo misure ancora più drastiche"**

no dell'economia italiana e dunque il nostro sforzo sarà massiccio contro chi esercita il commercio in forme illecite. Una forte collaborazione ci è stata garantita anche dalle associazioni di categoria che cercheranno di dissuadere i potenziali 'clienti' a non acquistare i prodotti contraffatti. E dove non arriveranno le campagne di sensibilizzazione, ci penseranno le contravvenzioni".

**Anche il Comune presente al tavolo** In rappresentanza del Comune, il vicesindaco Mingozzi e l'assessore alla Sicurezza Martina Monti, con il comandante della Municipale Stefano Rossi, hanno partecipato ieri alla riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocata

dal prefetto. Per Mingozzi e Monti è stata l'occasione per rinnovare il loro "apprezzamento nei confronti degli uomini e delle donne di tutte le forze dell'ordine che ogni giorno, dall'avvio della stagione estiva, sono impegnati su questo fronte, in azioni coordinate e che si sviluppano lungo un territorio costiero particolarmente vasto quale è il nostro. Li ringraziamo per lo sforzo compiuto finora e per quello ancora più intenso che li attende alla vigilia di Ferragosto, auspicando una riflessione più ampia sul tema della lotta all'abusivismo commerciale che preveda lo studio di norme e controlli in grado di arginare il fenomeno, dietro al quale spesso si nascondono anche altri reati".

MARCO SPORT  
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI SPORTIVI  
**SALDI**  
CESENA - CENTRO COMING  
VIA Q. BUCCI, 95 - TEL. 0547.630303

# ROMAGNA Corriere

## di Ravenna Faenza-Lugo e Imola

MARCO SPORT  
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI SPORTIVI  
**SALDI**  
CESENA - CENTRO COMING  
VIA Q. BUCCI, 95 - TEL. 0547.630303



REDAZIONE E PUBBLICITÀ: VIA DE GASPERI, 5 - RAVENNA - TEL: 0544-218262 FAX: 0544-33793. SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1 - DCB FORLÌ ALTRE SEDI: RIMINI (0541-354111), FORLÌ (0543-35520), CESENA (0547-611900), IMOLA (0542-28780), RSM (0549-995147) - E-MAIL: RAVENNA@CORRIEREROMAGNA.IT - 1,30 IN TANDEM CON LA STAMPA\*

euro 1,30  
Anno XXII / N. 222

**MERCOLEDÌ**  
13 AGOSTO 2014



● **LIDO ADRIANO**  
23 **OMAR PEDRINI  
AL CALA CELESTE  
L'INTERVISTA**



● **CALCIO**  
30 **PER L'IMOLESE  
TEST DI LUSO  
COL CESENA**



● **NUOTO**  
34 **FABIO SCOZZOLI  
LASCIA IMOLA  
PER RINASCERE**

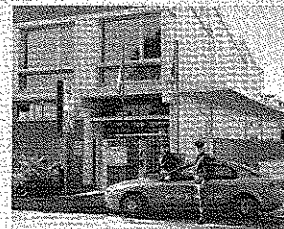
**FERRAGOSTO CALDO.** Disposto un potenziamento dei controlli sulle spiagge

# «Mulle a chi compra dagli abusivi»

*La richiesta dei bagnini. Il prefetto: non possiamo escluderle*

### FAENZA

Sventato furto  
di 200 kg di rame  
a impianto di Hera



● SERVIZIO a pagina 11

**RAVENNA.** Bene i controlli, i maxi sequestri, e i blitz di carabinieri e poliziotti. Ma tutto

questo sforzo non basta, dicono i bagnini di Oasi Confartigianato: è ora di fare le multe a chi

compra. E il prefetto Fulvio Della Rocca non è contrario: acquistare merce contraffatta

è reato, dice: «Non diremo di non farle».

● SERVIZIO a pagina 3

## LOTTA AI VENDITORI ILLEGALI

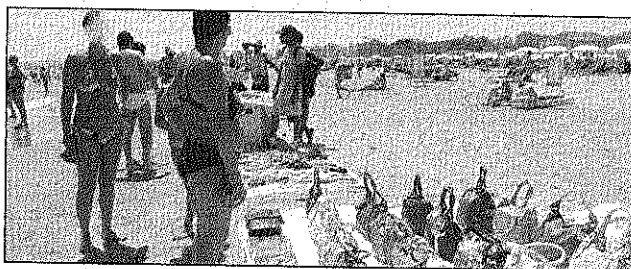


Il vertice di ieri in Prefettura  
(Foto Massimo Fiorentini)



# In spiaggia l'offensiva dei bagnini: «Mulle a chi compra dagli abusivi» Il prefetto: non possiamo escluderle

**Fulvio Della Rocca:** «Ne abbiamo parlato con le forze dell'ordine: acquistare merce contraffatta non si può. E quindi non possiamo dire di non fare le multe»



**Oasi Confartigianato:** «Quest'anno il fenomeno sta raggiungendo livelli mai registrati, il tutto amplificato dalle tensioni degli operatori che rischia di degenerare»

**RAVENNA.** Bene i controlli, i maxi sequestri, e i blitz di carabinieri e poliziotti. Ma tutto questo sforzo non basta, dicono i bagnini: è ora di fare le multe a chi compra. E il prefetto non è contrario: acquistare merce contraffatta è reato, dice, «Non diremo di non farle». Dunque, nell'estate della crisi economica e con il maltempo che ha "piegato" i fatturati degli stabilimenti balneari, ora gli operatori della spiaggia chiedono il pugno duro anche con turisti e clienti. D'altronde, dice Oasi Confartigianato, la categoria dei bagnini, «la tensione tra gli operatori rischia di degenerare e ridurre l'appeal della riviera».

non comprare dagli abusivi: acquistare merce contraffatta è reato».

Per questo, sulle possibili multe (a Rimini è accaduto) non c'è chiusura. «Si è parlato anche di questo - ammette il prefetto al termine della riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica -; acquistare merce contraffatta non si può. E non diremo alle forze dell'ordine di non fare le multe: per cui, non è escluso che vengano fatte».

Oasi Confartigianato, dalla sua, riconosce lo sforzo e i numerosi interventi delle forze dell'ordine che, nel corso del 2014, «hanno permesso di sequestrare importanti quantitativi di merce contraffatta, denunciato falsi massaggiatori e tatuatori, emettere molteplici rimpatri con fogli di

via obbligatori ed intercettare rifornimenti agli abusivi».

Ma tutto questo sforzo, denunciano i bagnini, resta «insufficiente» se non si «percorrono strade nuove». D'altronde, quest'anno il fenomeno «sta raggiungendo livelli mai registrati nel nostro territorio, il tutto amplificato dalle tensioni degli operatori che, vista la stagione turistica zoppicante a causa della crisi e del mal tempo, rischia di degenerare e ridurre l'appeal della nostra offerta turistica e ricettiva».

Da qui, la via di non ritorno: multe a chi compra e a chi «alimenta inconsapevolmente un mercato delinquenziale». «Oasi Confartigianato - si legge - ritiene che come va perseguito chi commercia abusivamente o presta attività legata al benessere delle persone in modo illecito, sia necessario sanzionare anche gli acquirenti. Questo sarebbe un segnale importante sul fatto che la legalità non è a senso unico».

E poi, aiuti anche sul fronte tassazione: riportate l'Iva al 10% per i bagnini, chiede la categoria. «Un'imposizione meno pesante per i turisti e un'azione coordinata per impedire una presenza massiccia di "ambulanti" sono i temi portanti che devono essere definiti e messi in campo anche in vista della prossima stagione 2015».

### LA PROPOSTA

*I bagnini: va fermato chi alimenta il mercato delinquenziale*

### LE TASSE

*Confartigianato: ridurre l'Iva al 10% per gli operatori, pensiamo al 2015*

## «Grazie alle forze dell'ordine per l'impegno su questo fronte»

**RAVENNA.** Apprezzamenti per l'impegno delle forze dell'ordine nella lotta contro l'abusivismo commerciale sulle spiagge del litorale ravennate. Il vicesindaco Giannantonio Mingozi e l'assessore alla Sicurezza Martina Monti, con il comandante della Polizia municipale Stefano Rossi, hanno partecipato ieri mattina alla riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocata dal prefetto Fulvio Della Rocca per mettere a punto ulteriori misure volte alla prevenzione e al contrasto all'abusivismo commerciale, in ottemperanza alla recente circolare del ministro dell'Interno Alfano.

Per Mingozi e la Monti è stata l'occasione per rinnovare il loro

«apprezzamento nei confronti degli uomini e delle donne di tutte le forze dell'ordine che ogni giorno, dall'avvio della stagione estiva, sono impegnati su questo fronte, in azioni coordinate e che si sviluppano lungo un territorio costiero particolarmente vasto quale è il nostro. Li ringraziamo per lo sforzo compiuto finora e per quello ancora più intenso che li attende alla vigilia di Ferragosto, auspicando una riflessione più ampia sul tema della lotta all'abusivismo commerciale che preveda lo studio di norme e controlli in grado di arginare il fenomeno, dietro al quale spesso si nascondono anche altri reati oltre a quelli della vendita abusiva e della contraffazione, prima che questo dilaghi sulle spiagge».



Costante la presenza sull'arenile e tra gli ombrelloni delle forze dell'ordine: poliziotti e militari le stanno provando di tutte e da giugno ad oggi hanno controllato più di 500 persone



Dopo la direttiva del ministro all'Interno che chiede una stretta sui controlli per la settimana di festa, ieri mattina si è riunito in prefettura il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica



## A Ferragosto maxi "tenaglia" Sequestrati già 100mila pezzi

Le forze dell'ordine a raccolta di fronte al prefetto: altri controlli nella settimana Intanto si traccia il bilancio di quanto fatto: da giugno 200 persone denunciate

**RAVENNA.** La "tenaglia" sui lidi del Ravennate con le divise sparse da nord a sud anti-fuga, e poi i blitz massicci in spiaggia ingaggiando vere e proprie cacce all'uomo in mezzo agli ombrelloni. Se massiccio è stato il fenomeno dell'abusivismo commerciale sui lidi della provincia quest'estate, massiccia è stata anche la risposta delle forze dell'ordine. E così come promesso dal prefetto Fulvio Della Rocca ancora a giugno, le forze dell'ordine sul litorale non si sono sprecate: tante le operazioni anti-abusivismo che, solo tra giugno e i primi giorni di agosto hanno portato a denunciare quasi 200 persone, e a sequestrare un vero e proprio tesoro, fatto di più di 100mila pezzi tra vestiti, occhiali, libri, ma perfino piuinini per l'inverno. E a Ferragosto nuovo maxi stretta contro i venditori abusivi.

Dunque, poliziotti e agenti, cara-

binieri e finanziari, guardia costiera e forestali si tirano su le maniche dopo la direttiva del ministro all'Interno Angelino Alfano (che ha richiesto il comitato per l'ordine e la sicurezza in prefettura e controlli ancora più serrati contro l'abusivismo a Ferragosto), ma fanno anche il bilancio di quanto fatto.

E quanto fatto non è poco: sul territorio, proprio per volontà del prefetto e in ottemperanza al protocollo siglato con enti e associazioni di categoria, i controlli sono già stati serrati. Dal 13 giugno al 10 agosto, si legge nella nota diramata dalle forze dell'ordine, sono state 552 le persone identificate; 196 quelle denunciate. In tutto, sono state contestate 140 violazioni amministrative, controllati 185 veicoli. Disposti ed effettuati ben 316 sequestri per violazioni amministrative, altri 79 per violazioni penali. Il tutto

per mettere i sigilli a un vero e proprio tesoretto, fatto di 99.078 pezzi per i primi tipi di sequestro, e di altri 10.478 pezzi che sono risultati contraffatti. Novantuno in tutto i fogli di via emessi dal questore col divieto di tornare nei Comuni di Ravenna e Cervia. Tante le operazioni che tornano alla mente, tra quelle dai risultati più imponenti. Ci fu la "liberazione" del gruppo interforze di un'area di servizio a Pinarella che i venditori abusivi avevano ormai fatto propria come bivacco e zona di smistamento, oltre che piccola discarica a cielo aperto. E c'è stata, appena nei giorni scorsi, l'operazione dei carabinieri di Ravenna che, tra Casalborsetti e Lido Adriano, hanno passato al sequestro l'intero litorale stringendo gli abusivi a "tenaglia" da nord a sud. In quell'occasione, oltre a teli e costumi, furono sequestrati anche capi invernali. (p.c.)

### Alfano li chiama "Vu cumprà" E si scatena la polemica: pregiudizi

**RAVENNA.** Ha fatto discutere, proprio l'altro ieri, il tweet col quale il ministro agli Interni Angelino Alfano annunciava la nuova stretta anti-abusivismo. «Lotta dura contro i "vu' cumprà" e la contraffazione delle merci italiane: "Vivo senza falsità. Io compro vero", difendiamo il #MadeInItaly». Immediata la reazione dell'ex ministro Cécile Kyenge. «Alfano - ha detto - non cessa di banalizzare fenomeni, alimentando stereotipi e pregiudizi, utilizzando termini come "vu' cumprà" inventati dal pregiudizio».

## Corriere

Direttore responsabile: PIETRO CARICATO

Editore: Cooperativa Editoriale Giornali Associati Cspa

Presidente: LUCA PAVAROTTI

Consiglieri di amministrazione: Gaetano Foggetti (vicepresidente), Giacomo Bedeschi, Roberto Masini, Massimo Gottifredi

Sede Legale: Forlì, C.so della Repubblica, 186

Sede centrale: Rimini, p.zza Tre Martiri, 43/a, tel. 0541/354111-354151, fax 0541/354199-354159

Sedi: Cesena, Via Fantaguzzi, 35 - 47521 (tel. 0547/611900, fax 0547/610350);

Forlì, C.so Della Repubblica, 186 - 47121 (tel. 0543/35520, fax 0543/35470);

Ravenna, Via De Gasperi, 5 - 48121 (tel. 0544/218262, fax 0544/33793);

Faenza-Lugo, P.zza Il Giugno, 7 - 48018 (tel. 0546/23120, fax 27150);

Imola, via Emilia, 176 - 40026 (tel. 0542/28780, fax 28972)

Pubblicità locale: PubliCor srl - (publicor@corriereromagna.it)

Responsabile Commerciale: MIRCO PONTICELLO

Sede legale: Rimini, P.zza Tre Martiri, 43/a (tel. 0541/354151, fax 354159);

Cesena (tel. 0547/611900, fax 0547/610350);

Forlì (tel. 0543/35520, fax 0543/35470); Ravenna (tel. 0544/218262, fax 0544/33793);

Imola (tel. 0542/28780, fax 28972)

Pubblicità nazionale - contatti: A. Manzoni & C.S.p.A.

Via Nervesa, 21 - 20139 Milano, tel. 02/57494802, www.manzoniadvertising.it

Abbonamenti: Numero Verde 800-653780 (abbonamenticorriere@corriereromagna.it)

Stampa: Galeati s.r.l. - 40026 Imola (BO) - via Selice 187/189

Proprietà della testata: Editoriale Corriere Romagna Srl, sede legale P.zza Tre Martiri, 43

Rimini. Registrazione della testata presso il tribunale di Rimini n. 11/93 del 16-7-1993. La testata fruiscie dei contributi diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250

La tiratura del numero di ieri è stata di 17.060 copie

Estrazioni del 12/08/14

# LOTTO

## SuperEnalotto

24 34 11 39 86 68

Jolly 85 Super Star 13

Bari 21 16 72 2 44

Cagliari 50 1 63 74 88

Firenze 76 45 84 4 81

Genova 18 2 9 44 21

Milano 68 29 8 15 65

Napoli 17 87 18 34 58

Palermo 23 73 72 67 17

Roma 29 63 45 25 4

Torino 89 28 84 64 82

Venezia 30 38 79 13 68

Ruota Naz. 19 51 81 58

Quote Superenalotto

Jackpot: 21.200.000,00 € Punti 5: 65.473,38 €

Punti 6: --- € Punti 4: 384,41 €

Punti 5+1: --- € Punti 3: 18,83 €

Quote Superstar

Punti 5: --- € Punti 2: 100,00 €

Punti 4: 38.441,00 € Punti 1: 10,00 €

Punti 3: 1.883,00 € Punti 0: 5,00 €

10 LOTTO

1 2 16 17 18 21 23 28 29 30  
38 45 50 63 68 72 73 76 87 89

NUMERO ORO 21